

Endometriosi: come programmare una gravidanza

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"L'anno scorso il mio compagno è stato sottoposto a chemioterapia per un linfoma di Hodgkin. Per questo ha dovuto effettuare la crioconservazione del seme. Quest'anno abbiamo deciso di avere un bimbo e nel fare i controlli ho scoperto di avere cisti endometrioidiche. Il chirurgo ritiene di non dovermi operare, ma di tenermi sotto controllo per ora ogni 6 mesi e di fare il dosaggio del CA125 ogni 4 mesi. A breve mi sottoporro a un intervento di sola pulizia per cisti e polipi non endometriali. Io vorrei approfondire, dato che spesso ho dolori che mi costringono a letto. Pensavo fosse colite, colon irritabile, ma ora ho paura. Davvero, ho paura. Spero possiate aiutarmi: sto male e piango, mi sento invalida e depressa, e spesso non riesco a fare tante cose, neanche uscire con gli amici o con il mio compagno".

M.M.

Gentile amica, l'endometriosi è una patologia ginecologica benigna che colpisce circa il 10% delle donne in età fertile, caratterizzata dalla presenza di tessuto endometriale (lo strato più interno dell'utero) in sede ectopica (ovaie, peritoneo, setto retto-uterino ad esempio), responsivo alla normale stimolazione ormonale ovarica, con conseguente micro sanguinamenti in tali sedi.

La sintomatologia tipica è rappresentata principalmente da dolore mestruale (dismenorrea) e dispareunia profonda (dolore ai rapporti sessuali in sede profonda).

Non richiede necessariamente una terapia chirurgica: si può controllare sia in termini di sintomatologia sia in termini di progressione con una terapia estroprogestinica a basso dosaggio in regime continuativo, o con progestinico.

Nel caso di ricerca di gravidanza le consigliamo di rivolgersi a un centro di procreazione medicalmente assistita per valutare la reale condizione di fertilità di coppia e programmare il corretto percorso per voi.

Per ulteriori approfondimenti le consigliamo di leggere le schede mediche pubblicate su questo sito e qui sotto elencate.

Un cordiale saluto.